

ANSA.it

TORNA SU  
ANSA.IT

## Scienza&amp;Tecnica

NEWS

DOSSIER

GALLERIA FOTOGRAFICA

VIDEO

ragazzi

CERCA

Spazio &amp; Astronomia | Biotech | Tecnologie | Fisica &amp; Matematica | Energia | Terra &amp; Poli | Ricerca e Istituzioni | Libri |

Seguici su

ANSA &gt;&gt; Comitato Ev-K2-CNR

Comitato **Ev-K2-CNR**

06 febbraio, 12:08

8+1 0

(0)

1 di 1

Il laboratorio Piramide del Comitato **Ev-K2-CNR** sul versante nepalese dell'Everest (fonte: Comitato **Ev-K2-CNR**)

L'Associazione **Comitato Ev-K2-CNR** è un ente privato autonomo, senza scopo di lucro, che da oltre vent'anni propone e realizza progetti di ricerca scientifica e tecnologica in alta quota, distinguendosi per la specificità e l'eccellenza dei risultati conseguiti nel panorama dell'indagine scientifica internazionale.

Con la sua presenza costante nelle aree montuose dell'Hindu Kush-Karakorum-Himalaya, in Nepal, Pakistan, Tibet, India e Bhutan, e con la creazione e gestione del Laboratorio-Osservatorio Piramide, a 5050 metri di quota sul versante nepalese del monte Everest, diventato un gioiello universalmente riconosciuto e apprezzato per la ricerca e lo studio in alta quota, il Comitato **Ev-K2-CNR** è stato in grado di dare una nuova e unica valenza al mondo della montagna, bacino prezioso da cui attingere informazioni nel campo delle scienze della terra, ambientali, della medicina e fisiologia, delle scienze antropologiche, delle tecnologie ecoefficienti e dei sistemi di gestione ambientale.

Partendo dalla valutazione dei problemi ambientali che caratterizzano il millennio: cambiamenti climatici, inquinamento, energia, sviluppo industriale, e basandosi, inoltre, sull'analisi dei bisogni e delle priorità di sviluppo locali, il Comitato **Ev-K2-CNR** è riuscito a realizzare interventi mirati al miglioramento della qualità della vita nei Paesi in cui opera, ottimizzando le potenzialità del territorio in maniera sostenibile ed eco-compatibile.

Per la realizzazione dei compiti scientifici, il Comitato **Ev-K2-CNR** si avvale di una rete di collaborazioni nazionali e internazionali che garantisce gli alti livelli di qualità del suo operato. In particolare modo, il Comitato opera in conformità con le strategie e gli impegni del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), per la gestione delle attività di ricerca, nello sviluppo delle conoscenze, nella promozione e nella gestione di reti per la ricerca e l'innovazione, nel supporto alle azioni della Pubblica Amministrazione e nella verifica della disponibilità di tecnologie e di soluzioni più idonee ai bisogni delle popolazioni di montagna nelle azioni di capacity building e cooperazione internazionale. Costituito da ricercatori del CNR, da studiosi delle Università italiane e internazionali, e da esperti di settore, sviluppa le sue attività nell'ambito di accordi intergovernativi e inter-istituzionali e, grazie ad una ricca rete di collaborazioni - agenzie dell'ONU, organi del CNR, enti e ONG - garantisce i più alti livelli di qualità del suo lavoro e l'ottimizzazione delle ricadute dei suoi risultati scientifici.

In questo modo, anno dopo anno, con il sostegno del CNR, del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, il Comitato contribuisce concretamente nell'ambito delle proprie iniziative mirate al miglioramento del benessere, della qualità della vita e delle opportunità per le popolazioni di montagna, oltre che alla protezione e valorizzazione delle risorse naturali.

Il Comitato **Ev-K2-CNR** è in grado di ottimizzare un sistema per lo sviluppo sostenibile, forte di una competenza unica e di altissimo livello in diversi ambiti d'azione.

Il paradigma della ricerca scientifica al servizio dello sviluppo sostenibile, nell'esperienza di Ev-K2-CNR, vede infatti la scienza come il motore di un sistema che trae vantaggio da uno stretto partenariato sia con le istituzioni che con le popolazioni dei Paesi in cui opera. Questo garantisce che i risultati del lavoro scientifico dei ricercatori tengano conto delle priorità locali e globali nel contribuire alla soluzione dei maggiori problemi.



PUBBLICITÀ

## RICERCA E ISTITUZIONI

Cifre da Cenerentola per la ricerca

Dal Rapporto dell'Anvur, il ministro Giannini punta al riscatto



VAI ALLA RUBRICA

## LIBRI

Pi Greco Punto Zero

Le riflessioni di un matematico con la grande passione per la scrittura, Guido Trombetti, sono contenute nel libro Pi Greco Punto Zero (Edizioni L'Ancora del Mediterraneo, 235 pagine)



VAI ALLA RUBRICA

## IN COLLABORAZIONE CON



ASI - Agenzia Spaziale Italiana



Assobiotec



Avio



ENAV



ESA - Agenzia Spaziale Europea

Comitato **Ev-K2-CNR**

INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica



INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare



INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

**VISION:**

La specificità dell'operato del Comitato **EV-K2-CNR** risiede nella sua capacità di lavorare con una metodologia sistemica in un contesto multidisciplinare, agendo sempre a favore della diffusione della cultura scienza. **EV-K2-CNR** opera, infatti, coniugando ricerca scientifica e innovazione, a favore dello sviluppo sostenibile, della salvaguardia dell'ambiente e per migliorare la qualità della vita delle aree e delle popolazioni delle aree montane, ecosistemi tanto vulnerabili quanto ricchi di risorse. **EV-K2-CNR** utilizza capacità, strumenti, conoscenze e una metodologia a favore dello sviluppo sostenibile in un sistema di eccellenza che si avvale del forte legame tra le zone e le popolazioni montane, la competenza scientifica e un reale capacità di comprendere le necessità e i bisogni locali.

**MISSION:**

Fornire un supporto specifico allo sviluppo sostenibile delle zone di alta quota, promuovendo una politica di conservazione dell'ambiente e favorendo una miglior qualità della vita per le popolazioni locali, attraverso l'approfondimento delle conoscenze scientifiche, il trasferimento dei risultati scientifici applicati alla gestione sostenibile del territorio, la prosecuzione di attività di capacity building, e la promozione di attività di cooperazione, nel rispetto delle culture e delle tradizioni.

**LE PRIORITA':**

- Promuovere la conoscenza scientifica
- Trasferire risultati della della ricerca scientifica perchè possano essere utilizzati per una gestione sostenibile delle aree montane
- Formazione di ricercatori e istituzioni scientifiche locali
- Promuovere una cooperazione allo sviluppo che tenga conto delle culture e delle tradizioni locali
- Valorizzare e preservare gli ambienti montani
- Applicare un approccio sitemico a livello sociale, economico e ambientale
- Supportare i decision makers
- Fornire competenze qualificate
- Trasferire tecnologie
- Identificare e impiegare le best practices nell'applicazione della scienza allo sviluppo sostenibile

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro Home

condividi:

**DOSSIER**

- I vantaggi del volo assistito dai satelliti
- L'Italia apripista in Europa
- Che cos'è EGNOS
- Il futuro, con Galileo
- Così i satelliti aiutano il volo aereo
- Il biotech esce dai laboratori, iniziative in tutta Italia
- Nel 2030 l'80% dei nuovi farmaci sarà biotech
- I numeri delle biotecnologie in Italia
- Un viaggio nel biotech
- Buona la ricerca italiana nel biotech, ma si investe poco
- Margherita Hack, l'amica delle stelle
- Margherita Hack, l'amica delle stelle
- Caraveo (inaf), da Hack un impegno inrollabile
- Buonanno (Sia), Hack è stata una ricercatrice di grande umanità
- Ministro Carrozza, Hack un esempio per tutti i ricercatori
- Margherita Hack, una manager della ricerca
- Saltare sulla Luna o pedalare nello spazio
- Il Museo dell'astronomia
- Da osservatorio a parco astronomico, una storia di oltre 2 secoli
- Mettere in banca la fertilità

VAI ALLA RUBRICA |<|>|

**AGENDA**

- Marzo
- Aprile
- Maggio